



Gruppo di solidarietà per il Brasile Vila Esperança

Giovedì 17 novembre 2005

Teatro Camploy

ore 21.00

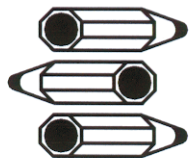
CONCERTO DI SOLIDARIETA'

con

Acoustic Duo



Giacomozzi Trio



elioservice

via S. Alessio, 4
37129 VERONA
tel. 045 916766
amm./fax 045 918348

*CENTRO RIPRODUZIONE BIANCO/NERO E COLORE
stampa digitale, scansioni a colori, materiale per stampanti*

e-mail: plot@elioservice.it - tel. 045 915897



Acoustic Duo nasce nel novembre 1993, segnando una svolta decisiva nell'esperienza artistica di **Stefano Bersan** (chitarra finger style - slide - ritmica e voce) e **Antonio Canteri** (armonica, voce, chitarra, percussioni).

LA MUSICA

Dopo un percorso ultradecennale sulle tracce del blues e del rhythm and blues più autentici, i due interpreti hanno imboccato i sentieri della musica acustica, approdando alle suggestive lande del **folk-blues americano** e del **country** per ritrovare, attratti dalle risonanze della tradizione etnica, le radici originarie della **musica popolare**.

Una scelta entusiasmante, che in questi anni li ha visti sempre impegnati a ricercare e sperimentare, oltre le frontiere degli stili e i manierismi, nuove sonorità e nuove forme di espressività musicale.

Risultato: ricchezza del repertorio, in cui non mancano pezzi originali; fantasiosità degli arrangiamenti; imprevedibilità nell'uso della strumentazione.



Marco Giacomozzi nasce in Ancona e passa l'adolescenza a Venezia dove inizia a comporre le prime canzoni influenzato dalla musica d'autore italiana e da quella rock d'oltre oceano. In seguito si trasferirà a Trieste continuando a suonare per un pubblico di amici in situazioni del tutto informali e nei locali dove si esibisce dal vivo. Scrive inoltre numerose canzoni per un atipico ordine goliardico denominato "Clerici Vagantes" con i quali presenterà uno spettacolo teatrale in varie città italiane e in Spagna dove sarà proposto anche dalla TV nazionale.

Le canzoni vanno dal cabarettistico alle poesie cantate, alle ballate acustiche, sempre rigorosamente voce e chitarra.

Dopo un periodo di viaggi e spostamenti che lo portano in varie città europee torna ad avere una sede stabile a Verona dove entra in contatto con alcuni musicisti. Con loro nasce l'idea di proporre una scaletta di canzoni alla giuria del "Club Tenco" che otterranno il **premio I.M.A.I.E. 1999**. Conseguenza di tale riconoscimento sarà l'uscita del CD d'esordio "**Pietra bianca**". Dopo questa esperienza inizia una nuova collaborazione con altri musicisti che gravitano nell'ambito della musica folkblues jazz e latino americana. Con questa nuova formazione vengono pensati e arrangiati i brani che fanno parte dei nuovi CD autoprodotti "**Cantico d'occidente**" e "**La città dell'amore**".

Miscela di strumenti acustici (bouzouki, dobro, chitarra classica, contrabbasso, armonica) e suoni elettrici elaborati. Canzoni dal fascino introverso: sobrie ma con una grande ricchezza strumentale, semplici senza essere banali, "cool" ma piene di piccole emozioni.

Il gruppo presenterà alcune di queste canzoni ottenendo il "**Premio Arci Cantautori**" nel 2002.

Attualmente **Marco Giacomozzi** (voce - chitarra) si esibisce dal vivo con due dei musicisti storici della formazione: **Stefano Bersan** (chitarra - dobro - bouzouki) e **Antonio Canteri** (armoniche, percussioni), l'**Acoustic Duo**.